

# «Trento intercetti i turisti dell'A22»

**Giornate del turismo montano.** La ricetta di Bertagnoli, presidente dell'Apt: «Serve un parcheggio di scambio per chi lascia l'autostrada per venire in città. E dobbiamo puntare sulla qualità, costruendo hotel a 4 e 5 stelle»

**TRENTO.** Si sono concluse ieri alla Camera di Commercio di via Capleina le Giornate del turismo montano giunte alla ventesima edizione. L'iniziativa, promossa dalla Confesercenti, ha visto la partecipazione di esperti, amministratori, rappresentanti delle categorie economiche e direttamente interessati allo sviluppo turistico (ad esempio i direttori dei musei). Diversi gli incontri e le tavole rotonde, per gran parte della mattinata di ieri con la moderazione di Paolo Mantovan, direttore del Trentino.

Nel corso della mattinata il filo conduttore è stato quello della costruzione di un'agenda per "territori turistici moderni e competitivi". E a mettere nel piatto qualche spunto ci ha pensato, tra gli altri, Franco Bertagnoli, presidente dell'Azienda per il turismo Trento Monte Bondone Valle dei Laghi. Alcuni di questi spunti Bertagnoli li ha definiti "provocazioni". Come quella, ad esempio, che, fatto salvo che Trento è ormai una città turistica, si debba intercettare "il turista di passaggio", cioè quello che transita in A22 diretto a nord o a sud. E che potrebbe fermarsi qualche ora in città. E allora, ha in preda, dietro il presidente, cosa ci sarebbe di me-



• Da sinistra Vittorio Messina, Gianni Bort, Paolo Mantovan, Roberto Stanchina e Franco Bertagnoli (FOTO AGENZIA PANAMO)

• **Piano turistico**  
Stanchina: «A febbraio in consiglio comunale per l'approvazione»

• **Prenotazioni online**  
Nel capoluogo sono ancora molto basse

glio che un parcheggio di scambio che permetta poi di dirigersi verso il Muse, o il centro storico o prendere la funivia - «che ci si augura venga realizzata», ha sottolineato - per fare un salto in Bondone? Ma c'è dell'altro. Bertagnoli ha proseguito: «La pianificazione urbanistica dovrebbe fornire la possibilità di prevedere alberghi a 4 e 5 stelle, di qualità, in modo che la spesa

media del turista si alzi. C'è poi bisogno - ha proseguito - che si investano risorse nella commercializzazione online che attualmente è molto bassa, cioè ancora troppo pochi prenotano via web».

In precedenza, era intervenuto l'assessore comunale al turismo, Roberto Stanchina. Ha detto che «a febbraio arriverà in consiglio comunale per l'ap-

provazione la revisione del piano turistico» e che uno degli obiettivi è di «offrire servizi sulla scorta dei quali il turista si senta a casa propria, non un ospite». Ha poi parlato di «Trento epicentro di un "terremoto costruttivo", di contaminazione e filiera di rete, di un'onda positiva da trasferirsi sul territorio per realizzare un brand unico, guardando anche a Bolzano per collaborare, non con invidia». Infilandoci, anche, in tanto discorso, il tema ambientale e i "gretini", in riferimento ai ragazzi che anche in città stavano sfilando per sollecitare ai politici di tutto il mondo azioni concrete per contrastare i cambiamenti climatici. Movimento mondiale la cui leader è la sedicenne svedese Greta Thunberg. A più d'uno, in sala, non è sfuggito il tono usato, l'uso di un neologismo che l'assessore, una volta sceso dal palco, si è affrettato a dire essere termine "usato giornalisticamente" e che lui, almeno per un po', alla manifestazione c'era pure stato. Ci mancherebbe che a qualcuno possa essere venuto in mente che intendesse accostare "gretini" con "gretini". Giocando con le consonanti. Fosse così, una "finezza", non c'è che dire. Ma di cattivo gusto. **P.A.P.I.**

## L'annuncio

# Tassa di soggiorno, Failoni: «Lavoriamo per la tariffa unica»

**TRENTO.** Mentre alla Camera di Commercio era in corso l'ultima giornata della ventesima edizione delle Giornate del turismo montano promosse dalla Confesercenti, dai microfoni di Rai Radio 1 l'assessore provinciale competente, Roberto Failoni (previsto in scalletta ai lavori ma che in via Capleina non si è visto) rifletteva su alcune questioni in via di discussione o approvazione. «Entro la fine del prossimo anno - ha detto - verrà attivata una piattaforma digitale che permetterà ai turisti che arrivano di avere direttamente sul proprio cellulare molte informazioni sul territorio e le tante offerte previste ma, anche, con la guest card (che già

offre diversi servizi gratuiti quali la mobilità e l'entrata ai musei), di ottenerne altri a pagamento». Non solo, Failoni ha ricordato che «che si sta verificando e discutendo perché la tassa di soggiorno, attualmente stabilita ambito per ambito, possa essere uniforme per tutto il territorio provinciale».

L'intervista a Failoni era all'interno di Centocittà, programma condotto da Laria Armenta, Gianluca Sempirini e Duccio Pasqua, ieri interamente dedicato al tema della tassa di soggiorno in Italia. L'approfondimento, oltre al Trentino, ha toccato Umbria, Puglia e Liguria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA